

A Shanghai la seconda edizione del corso ideato da Davide, trentasette anni, per professionisti e studenti asiatici

# Conti, il designer alla conquista della Cina

## «Noi esportiamo stile e qualità della vita»

IL PERSONAGGIO / 1

Debora Badinelli / CHIAVARI

Il design italiano conquista la Cina grazie al chiavarese Davide Conti. Il professionista che ha fatto di Shanghai la sua città d'adozione ha esportato stile, buon gusto e qualità della vita. Sua l'idea, sbocciata nel 2019, di Idm, Italian design masterclass, il primo corso extra accademico italiano per progettisti cinesi promosso a Shanghai.

Ogni lezione è co-organizzata da un professore e da un'azienda italiani (trentuno quelle che partecipano, l'anno scorso erano state 15 e 40 i corsisti) affinché i designer cinesi possano rendersi conto non solo di come avviene la progettazione, ma anche di come il frutto di creatività e abilità italiane possa valorizzare e rendere più confortevoli gli spazi.

L'iniziativa, rinnovata quest'anno (la cerimonia di apertura si è svolta giovedì scorso all'Hengfu art center), ha il supporto di Shanghai promo-



Davide Conti durante la cerimonia di apertura di Idm a Shanghai

**DAVIDE CONTI**, chiavarese, classe 1983, dopo gli studi classici, si iscrive alla facoltà di Disegno Industriale di Genova

#### LA CARRIERA

**2006**: si dedica al design del mobile e degli interni  
**2007**: diventa socio Adi (Associazione per il disegno industriale)

**2011**: è tra i fondatori della delegazione Adi in Liguria

**2012**: inaugura il Davide Conti Design Studio

**2013-2015**: è project manager di Adi Cina

**2015**: diventa general manager di Adi Cina

**Dal 2016** insegna design italiano in diverse università cinesi

**2017**: assieme a colleghi operanti su territorio cinese, fonda la Italian Architects and Designers Community in China.

**Dal 2019** cura la Italian design masterclass a Shanghai

**2020**: diventa senior account per Poli.design in Cina



tion center for city of design di Shanghai (Spccd), è patrocinata dal Ministero degli affari esteri italiano e organizzata da Italian trade agency, agenzia governativa per la promozione delle aziende italiane all'estero e da Spccd. Davide Conti coordina il progetto, che si avvale della collaborazione accademica dell'Istituto Marangoni: scuola privata di moda e design con sedi a Milano, Firenze, Londra, Parigi, Shanghai e Shenzhen in Cina, Mumbai in India e Miami negli Stati Uniti.

«Idm nasce dalla mia esperienza come progettista di interni in Cina - racconta Conti - Ho consulenze con studi di designer cinesi che hanno clienti interessati all'arredamento italiano, ma, non conoscendolo bene e non sapendo cosa possano offrire le nostre aziende, hanno bisogno di supporto nella progettazione degli spazi. Negli ultimi anni, inoltre, ho incominciato insegnare design italiano in diverse università e istituti cinesi. Nel 2019 ho deciso di fondere le due attività che svolgo in un corso di design italiano rivolto a giovani e professioni-

sti cinesi per aiutarli ad approfondire l'argomento. Mentre insegnamo progettazione e cultura del progetto italiano raccontiamo e promuoviamo le nostre aziende. Non in modo commerciale, ma culturale. Ne diffondiamo storia, valori, innovazione».

L'edizione 2020 di Idm fa i conti con la pandemia, ma non si ferma. Attraverso Wechat, il famoso social cinese, i professionisti del design asiatico potranno seguire le lezioni on line e informarsi sulle novità.

«Per le aziende italiane la partecipazione è gratuita - dichiara Conti - e mi auguro che il corso possa essere sfruttato come strumento per svelarci ed esaltare la cultura italiana del design in Cina. Da leggere, auspicio che anche le aziende della mia regione, in particolare quelle che producono yacht, settore che sta esplodendo in Cina, possano iniziare un percorso comune con Idm per inserirsi su un mercato immenso e in forte espansione». Idm coinvolge anche un altro ligure: Elia Gardella, autore della grafica del corso. -